



## Domande e risposte

## animali da reddito

18 febbraio 2016

### **Domande e risposte su relative alla registrazione die cavalli: Conseguenze sulla detenzione e sul consumo**

**A seconda che un cavallo sia registrato come animale da compagnia o animale da reddito nella banca dati sul traffico di animali (BDTA), si applicano regole diverse per l'utilizzo della carne, l'eliminazione della carcassa e la somministrazione di medicinali veterinari. Qui di seguito l'USAV risponde alle domande più importanti.**

### **Registrazione del cavallo**

#### **1. Perché i cavalli devono essere registrati nella banca dati sul traffico di animali (BDTA)?**

La registrazione consente di reagire con rapidità ed efficienza in caso di comparsa di malattie dei cavalli. A tale scopo le [autorità veterinarie](#) devono sapere dove si trovano i cavalli.

#### **2. Perché nella registrazione occorre distinguere tra animali da reddito o da compagnia?**

Perché a seconda che un cavallo sia registrato come animale da reddito o da compagnia, si applicano regole diverse per 1) l'utilizzo della carne, 2) l'eliminazione della carcassa e 3) la somministrazione di medicinali veterinari (cfr. domande seguenti).

#### **3. Chi decide se il cavallo deve essere registrato come animale da reddito o da compagnia?**

Il proprietario può decidere come registrare il proprio cavallo. Alla nascita ogni cavallo si considera un animale da reddito, ma in qualunque momento della sua vita può essere dichiarato animale da compagnia. Tale passaggio da animale da reddito ad animale da compagnia deve essere registrato nella banca dati sul traffico di animali (BDTA) e non può essere revocato a posteriori.

Ad ogni prima registrazione di un animale da compagnia o all'atto della modifica dello status da animale da reddito ad animale da compagnia, il successivo giorno lavorativo la BDTA invia un apposito adesivo che deve essere applicato sul passaporto dell'animale.

#### **4. Cosa devo fare in caso di errata registrazione del cavallo?**

Se il cavallo è stato registrato erroneamente, entro 10 giorni dall'emissione dell'adesivo il proprietario può contattare l'[Helpdesk Agate](#) e richiedere una modifica.

#### **5. Quanti cavalli sono registrati come animali da reddito e quanti come animali da compagnia?**

L'effettivo di cavalli in vita è ripartito in circa il 60% di animali da reddito e 40% da compagnia.

## Conseguenze della registrazione sulla detenzione e sul consumo

### 6. In cosa si differenziano le regole per l'utilizzo della carne e l'eliminazione della carcassa tra animali da reddito e da compagnia?

In conformità alla legislazione sulle derrate alimentari i cavalli con lo status di animale da reddito possono essere utilizzati per la produzione di alimenti. Il concetto di «animale da reddito» non ha nulla a che vedere con le modalità di utilizzo del cavallo. Un cavallo può infatti essere un animale da reddito anche se non viene impiegato come cavallo da tiro o da sella.

Gli animali da compagnia sono invece animali che non vengono impiegati per la produzione di alimenti. Essi non possono dunque essere macellati, ma devono essere eliminati ([OESA, art. 5](#)), cosa che comporta costi supplementari per i proprietari.

Dal 1° dicembre 2015 ai sensi dell'Ordinanza concernente l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (OESA) i cavalli sono generalmente considerati animali da reddito (fatta salva la decisione del Consiglio federale). Ciò significa che ad esempio anche gli animali da compagnia possono essere alimentati come animali predatori da zoo (secondo l'OESA attualmente vigente, ciò è consentito solo per i cavalli destinati alla produzione di alimenti).

### 7. In cosa si differenziano le regole per il trattamento con medicinali veterinari tra animali da reddito e da compagnia?

Ai cavalli con lo status di animale da reddito si possono somministrare solo determinati medicinali veterinari; in particolare non si possono impiegare principi attivi vietati per gli animali da reddito ([OMVet Allegato 4](#)). Occorre inoltre riportare in un apposito giornale dei trattamenti tutti i medicinali soggetti all'obbligo di registrazione, affinché si possa attestare che la carne macellata è perfettamente idonea al consumo. Pertanto il giornale dei trattamenti deve essere inequivocabilmente associato al cavallo in questione ([OMVet, art. 15](#)).

Ai cavalli registrati come animali da compagnia è possibile somministrare un maggior numero di medicinali e non occorre tenere un giornale dei trattamenti. Inoltre è consentito l'impiego dei principi attivi vietati per gli animali da reddito ([OMVet Allegato 4](#)). Tuttavia, gli animali da compagnia non si devono macellare e la carne non deve entrare nella catena alimentare, poiché non si può escludere la presenza nella carne di residui di medicinali nocivi per la salute dell'uomo.

In generale l'impiego di medicinali veterinari è soggetto alla [legislazione sugli agenti terapeutici \(LATer\)](#). Maggiori precisazioni sono presenti nella [Ordinanza sui medicinali veterinari \(OMVet\)](#).

### 8. Quali conseguenze ha il trattamento del cavallo con medicinali sui consumatori di carne?

I consumatori possono fare affidamento sul fatto che il consumo di carne di cavallo non presenta rischi. I detentori devono sostanzialmente accertarsi che al momento della macellazione gli animali siano sani e nella carne non siano presenti sostanze vietate oppure non se ne riscontrino quantità superiori alle massime concentrazioni prescritte.

Per gli animali malati e curati con medicinali veterinari vige uno speciale obbligo di notifica. Occorre infatti attestare che, dopo l'eventuale trattamento con medicinali veterinari, è stato rispettato un termine di attesa predefinito. Questo termine di attesa serve a far sì che gli eventuali residui di medicinali presenti nella carne vengano smaltiti e non rappresentino più un rischio per i consumatori. I termini di attesa sono diversi a seconda del medicamento e per alcuni possono raggiungere i 6 mesi.

**9. L'impossibilità di assumere tutti i principi attivi (ad es. cloranfenicolo, metronidazolo) pone a rischio la salute dei cavalli classificati animali da reddito?**

No, la salute degli animali da reddito non è danneggiata. I medicinali di cui è vietata l'assunzione possono essere sostituiti quasi senza eccezioni da altri preparati. Tuttavia, qualora si rendesse necessario il trattamento con uno dei principi attivi vietati, è possibile comunque modificare in qualsiasi momento (ma una volta sola) l'iscrizione da animale da reddito ad animale da compagnia, a condizione che tale cambiamento sia registrato nella BDTA.